CIVITA CASTELLANA
5-20 LUGLIO 2003

quindicesima edizione

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria

Civitafestival

DIREZIONE ARTISTICA: FABIO GALADINI

Concerti di
Musica Sinfonica

Jazz

Sperimentazione *contemporanea*

Danza *contemporanea*

SPONSOR UFFICIALI

GRUPPO QUADRIFOGLIO

INTERBANCA S.p.A.

Comune di Civita Castellana
Assessorato Cultura
Assessorato Turismo e Spettacolo

Regione Lazio
Assessorato Cultura
Turismo e Sport

Provincia di Viterbo
Assessorato Cultura
Turismo e Spettacolo

Comune di
Civita Castellana
Assessorato Cultura
Assessorato Turismo e Spettacolo

Regione Lazio
Assessorato Cultura Turismo e Sport

Provincia di Viterbo
Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo

Parco Storico
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici
dell'Etruria Meridionale

SPONSOR UFFICIALI

GRUPPO
QUADRIFOGLIO

INTERBANCA S.p.A.

DIREZIONE ARTISTICA · ORGANIZZAZIONE
Fabio Galadini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Ufficio Cultura:
Anna Ruberti
Laura Girolami

UFFICIO STAMPA
Giuseppe Liverani

AUDIO-LUCI
STAS - Terni

STRUMENTI MUSICALI
Ciampi

DIFFUSIONE
Panta C Z

FOTO
Nelli
Mauro Topini

GRAFICA
Eleonora Massaccesi

STAMPA
Tipografia Falisca snc

La quindicesima edizione del Civitafestival conferma che questo appuntamento è diventato parte integrante del "costume" e delle tradizioni della città . Un appuntamento atteso non solo dai civitonici ma da tutto quel pubblico, consolidato e in continua crescita, che ogni anno decide di recarsi in questi luoghi per assistere alla programmazione del festival e soggiornare per visitare Civita Castellana che ha ottenuto significativi riconoscimenti come quello di Città di Antica Tradizione Ceramica e di Città d'Arte. E' con orgoglio e soddisfazione che l'Amministrazione Comunale, accanto alla Regione Lazio e alla Provincia di Viterbo, continua l'impegno intrapreso nel produrre un evento di grande respiro culturale capace di coinvolgere l'intera città e in grado di collocare Civita Castellana nei circuiti nazionali di produzione culturale. Un doveroso ringraziamento al Gruppo Quadrifoglio e a Interbanca sponsor ufficiali del festival che continuano, nonostante la "crisi ceramica" a sostenere con tenacia la manifestazione. A tutti rinnovo, come ogni anno, l'invito a scoprire la città augurando buon ascolto.

Dott. Massimo Giampieri
Sindaco di Civita Castellana

Il grande rilievo culturale assunto dal Civitafestival nel panorama delle manifestazioni rendono l'evento un formidabile catalizzatore di attenzione nei confronti di Civita Castellana. La valenza implicita di Civitafestival , infatti è la sua capacità di valorizzare e promuovere un territorio che finora, forse, non ha avuto la giusta considerazione, per quanto riguarda il ricco patrimonio artistico e ambientale posseduto. Schiacciato dal "polo industriale", il bacino culturale civitonico ha scontato in passato una distrazione che ne ha appesantito lo sviluppo. Questa tendenza, negli ultimi anni, si è però invertita, e una delle ragioni del rinnovato interesse nei riguardi di un comprensorio dalle molteplici potenzialità è proprio il Civitafestival. E' per noi motivo di orgoglio e punto d'onore, l'impegno per la crescita della manifestazione. L'ambizioso cartellone proposto ne è la testimonianza più esplicita insieme alla volontà di proseguire nella sua promozione, pure in considerazione della contiguità di Civita Castellana con l'area romana, enorme bacino di riferimento. E' per tutto ciò che guardiamo alla sua definitiva collocazione nell'empireo delle manifestazioni culturali italiane.

On. Laura Allegrini
Consigliere Regione Lazio

Tra le manifestazioni ricorrenti che ogni estate animano la Tuscia, il Civitafestival rappresenta uno dei momenti più significativi di proposta culturale, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-archeologico e ambientale. I luoghi dove i vari appuntamenti vengono ospitati risultano essere tra i più importanti documenti dell'architettura romanica e rinascimentale presenti nella provincia di Viterbo. Questo ci obbliga a guardare a Civita Castellana come ad una città d'arte in grado di produrre cultura ovvero capace di diffonderla non solo attraverso il Civitafestival, le cui dimensioni ci consentono di affermare che tale manifestazione può essere annoverata tra quelle di statura nazionale, ma anche attraverso iniziative di altrettanto pregio come le celebrazioni, in pieno svolgimento, per il cinquecentesimo anniversario della morte di Alessandro VI Borgia. Il successo del Civitafestival, sempre in crescita, ha consentito a Civita Castellana di contribuire a diffondere un'immagine di qualità oltre i confini regionali diventato uno degli appuntamenti estivi di maggior prestigio dell'intera provincia.
E' dunque con convinzione che l'Amministrazione Provinciale partecipa alla realizzazione di questo evento con la certezza che questo "gioiello" culturale possa essere il veicolo principale per lo sviluppo turistico di Civita Castellana e del suo territorio.

Dott Giovanni Maria Santucci
Assessore alla Cultura Provincia di Viterbo

Con la XV edizione del Civitafestival, la programmazione si dirige verso la conclusione di due importanti cicli : il Sinfonismo Beethoveniano del quale rimane l'esecuzione della VI sinfonia e la programmazione della Sagra della Primavera di Strawinski che rappresenta il raggiungimento di uno degli antichi obbiettivi del festival. L'esecuzione della IV sinfonia di Mahler e la IV sinfonia di Bruckner oltre al Concerto in sol di Ravel ,confermano l'interesse del festival a proporre il grande repertorio sinfonico seguendo una logica che mette a confronto le varie epoche della storia della musica in occidente. Ancora la Danza protagonista in questa edizione con la presenza oltre che di compagnie di chiara fama di un.: performances di Pirpaolo Koss considerato tra le maggiori personalità della danza contemporanea italiana. Il grande Jazz con la big-band Corvini /Iodice e la straordinaria voce di Lucia Minetti vincitrice del prestigioso Premio Quartetto Cetra, l'apertura affidata a Domenico Nordio fanno del Civitafestival un luogo privilegiato dove la musica, e non solo, fatta dai "protagonisti" transita tra epoche e stili in apparente contrasto fornendo al pubblico la possibilità di una scelta consapevole e ragionata.

M° Fabio Galadini
Direttore Artistico del Festival

Il Forte Sangallo di Civita Castellana, che fa da splendida cornice a questa edizione del Civitafestival, rappresenta , insieme al Duomo, uno dei monumenti simbolo della città, voluto da Alessandro VI Borgia alla fine del '400. Ad Antonio da Sangallo il Vecchio si deve l'impianto originario, dotato di cinque imponenti bastioni difensivi, e l'armonico susseguirsi degli spazi aperti, culminanti nel Cortile Maggiore, forse con l'intervento del Bramante. Agli inizi del '500 Antonio da Sangallo il Giovane progettò il Mastio ottagonale e il loggiato superiore, sul quale si aprono le stanze dell'Appartamento papale con la vicina cappella. Gli affreschi e gli stemmi ricordano l'intervento dei vari Pontefici che si sono succeduti, da Alessandro VI Borgia a Giulio II Della Rovere a Paolo III Farnese ed altri ancora. Oggi, a prezioso completamento della storia dei luoghi, il Forte racchiude le testimonianze più antiche della cittadina, che fu capitale delle popolazioni falische prima di essere importante centro difensivo in età rinascimentale. Nel Museo Archeologico dell'Agro Falisco che qui ha sede si possono ripercorrere le vicende storico archeologiche dell'antica Civita Castellana (Falerii) e degli altri importanti centri del territorio falisco (Narce, Corchiano, Nepi, Vignanello) dall'VIII al III sec. a. C.. La sequenza dei corredi funerari e gli importanti rivestimenti fittili dei santuari di Falerii ricostruiscono un tessuto sociale vivace e creativo, aperto ai reciproci scambi con le popolazioni vicine, ma in continua e tenace opposizione nei confronti dell'espansionismo romano, fino alla conquista definitiva. Nel 241 a.C..

Dott.ssa Maria Anna De Lucia
Direttore del Museo dell'Agro Falisco

Civitafestival

EVENTI 2003

SABATO
5 LUGLIO
ORE 21.30
FORTE
SANGALLO

Orchestra Sinfonica di Pesaro

G. Rossini
(1792-1868)
Sinfonia da "La scala di seta"

L.V. Beethoven
(1770-1827)
Sinfonia n° 8 in fa magg. Op 93
allegro vivace e con brio, allegretto scherzando, tempo di menuetto, allegro vivace

F.B. Mendelsshon
(1809-1847)
Le Ebridi -La grotta, ouverture op. 26

Concerto per vl. e Orch. in mi min. op. 64

Direttore e Solista
Domenico Nordio

Orchestra Sinfonica di Pesaro. Nel 2003 già più 24 sono state le occasioni in cui l'orchestra si è esibita in concerto; si ricordano in particolare l'esecuzione della Sinfonia "Dal Nuovo Mondo" di A. Dvorak, dello Stabat Mater di Rossini, la messa in scena dela Balletto di Stavinsckij "Apollon Musagète" il concerto nella basilica di S. Domenico in occasione del quale si è eseguita la "Tempesta sul Lago" di Mons. Domenico Bartolucci sotto la direzione dello stesso compositore, l'incisione di due cantate di J. S. Bach e la prestigiosa partecipazione alla Stagione Concertistica del Centro Studi Busoni di Empoli. Il 2002 si era concluso con l'esaltante tournée con la regina del jazz, Dee Dee Bridgewater. Nello Stesso anno lO.S.P. ha eseguito le opere Nabucco di G. Verdi, il Signor Bruschino di G. Rossini e la Serva Padrona di Pergolesi.Sempre nel 2002 l'Orchestra Sinfonica di Pesaro ha organizzato tre stagioni concertistiche di prestigio nel proprio territorio: la Stagione Sinfonica 2002 a Pesaro presso l'Auditorium Pedrotti per l'Amministrazione comunale e l'Ente Concerti; La Stagione Cameristica 2002 a Cattolica presso il Teatro della Regina per l'Amministrazione Comunale e i Concerti di Primavera nei teatri storici della Provincia di Pesaro e Urbino per l'Amministrazione Provinciale. Nello stesso anno partecipa alla Stagione Lirica Accademia Opera Festival- Cagli Giugno 2002. La compagine pesaresenasce nel 1994, si ricordano, delle passate stagioni concertistiche, tra gli altri i concerti di Loreto (in occasione dell'incontro europeo dei giovani con il Santo Padre Giovanni Paolo II- Eurohope- Settembre 1995), Imola (in collaborazione con il Festival Internazionale "Da Bach a Bartok" e con l'Accademia Pianistica di Imola "Incontri col Maestro, Andria, Avezzano, Pescara, Milano, Fidenza (Festival Verdiano), Ravenna (Teatro Alighieri)"Giornate Dantesche), Nimes (Francia) etc... L'O.S.P. ha intrapreso percorsi artistici con direttori e solisti di prestigio quali Eckart Schloifer, Luca Ferrara, Sergio Fiorentino, Vadim Brodsky, Dora Bratchkova, Dejan Bogdanovich, Massimiliano Caldi, Enrico Pace, Marianne Chen, Giorgia Tomassi, Madelyn Monti, Federico Mondelci, Riz Ortolani, Katyna Ranieri, Luis Bacalov, Paolo Conte, Mons. Domenico Bartolucci e Dee Dee Bridgewater.

Domenico Nordio, *fin dal 1987, quando appena sedicenne vinse il Concorso Internazionale Viotti di Vercelli con il leggendario YehudY Menuhin presidente di giuria, il mondo musicale ha seguito con interesse la fulminea ascesa del giovane violinista. In breve tempo Nordio si è imposto presso il grande pubblico come una delle personalità musicali più complete ed affascinanti del panorama concertistico. Le affermazioni ai Concorsi Thibaud di Parigi, Eurovisione di Amsterdam, Sigall di Vina del Mar e Francescatti di Marsiglia ne hanno suggellato la definitiva consacrazione internazionale. Oggi è uno dei più grandi violinisti della sua generazione, richiesto dalle più importanti società di concerti e dalle più acclamate orchestre. L'intensa attività solistica lo ha visto calcare le scene di mezzo mondo. Ha suonato, tra l'altro, con l'Orchestra Sinfonica di Londra, a Parigi con l'Orchestra Nazionale di Francia, a Madrid con l'Orchestra RTE, al Concertgebow di Amsterdam, alla Suntory Hall di Tokio, a Ginevra con l'Orchestra della Suisse Romande, alla Konzerthaus di Vienna con la Wiener Kammerorkester, alla Rachmaninoff Hall di Mosca, Al Teatro alla Scala di Milano, alla National Concert Hall di Dublino, alla Carnegie Hall di New York, a Roma con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, a Santiago del Cile con l'Orchestra di Stato cilena , in Germania con l'Orchestra della Radio di Stoccarda e con l'Orchestra del Festival dello Schleswig Holstein, alla Tonhalle di Zurigo, nei paesi baltici con l'Orchestra Nazionale Lituana, in Cina con l'Orchestra Sinfonica di Shangai. In Italia si è esibito in tutti i maggiori teatri (La Scala di Milano, Accademia di Santa Cecilia di Roma, San Carlo di Napoli, La Fenice di Venezia, Carlo Felice di Genova, Comunale di Bologna, Verdi di Trieste, Regio di Torino, Valli di Reggio Emilia) e con tutte le più importanti Orchestre Sinfoniche e da Camera. Molto intensa è anche la sua attività discografica. Per l'etichetta indipendente "Velut Luna" ha inciso, tra le altre, le sonate per violino solo di Ysaye, le sonate di Franck, Debussy e Ravel in duo con Massimo Somenzi, I Contrasti di Bartok e l'Histoire du Soldat di Stravinskij con Alessandro Carbonare e Alberto Boischio, il Concerto di Mendelssohn con l'Orchestre di Padova e del Veneto, l'integrale dei pezzi per violino e pianoforte di F. Schubert (UNICEF) e l'integrale delle sonate per violino e pianoforte di Beethoven (ARTS, LIVE dal Teatro alla Scala di Milano). Domenico Nordio insegna violino al Corso di Alto Perfezionamento "Mythos" della Fondazione Toscanini di Parma e al "Musicarivafestival" di Riva del Garda.*

La Compagnia e il Coreografo. Nel 1954 Vittorio Biagi inizia la sua carriera classica a Genova, nella scuola diretta da Mario Porcile e Ugo Dell'Ara (metodo Cecchetti). Nel 1957 entra nella scuola del Teatro alla Scala dove si perfeziona e inizia la sua esperienza in scena nelle opere e balletti con i più grandi coreografi e maestri del mondo. Alla Scala interpreta come solista "Il Palazzo di Cristallo" di Balanchine e "Fantasmi al Gran Hotel" di Massine. Nel 1960 entra assieme n italia Alla metà degli anni 60 debutta come coreografo nella compagnia di Béjart con "Jazz Impression" che sarà premiato come miglior balletto dell'anno - Premio Positano 1964. Dal 1966 al 1969 entra come "Etoile" a Parigi all'Opera Comique e interpreta qui i più grandi balletti del repertorio classico: "Schiaccianoci", "Le Silfidi" e soprattutto "Infiorata a Genzano". Danza in tutto il mondo con le più grandi ballerine internazionali. Dal 1969 al 1976 viene chiamato all'Opera di Lione per Fondare una Compagnia:Ballet de Lion di cui è Direttore Artistico, coreografo e primo ballerino e in questo periodo si dedicherà alla coreografiia in modo molto intenso e frenetico. Crea 58 balletti con una grande compagnia di 40 elementi internazionali. Con il Ballet de Lyon va in ournée in Germania, Svizzera, Spagna, Gracia etc.. Nel 1977 ritorna i Italia dopo 18 anni ed è chiamato dall'Ater per formare una Compagnia di Balletto Aterballetto, la prima indipendente dagli Enti Lirici. Nel 1979 Biagi lascia Reggio Emilia e viene a Roma e forma Danza Prospettiva porta con se altri ballerini, disegnatori luci e scenografi e nasce un grande movimento artistico. Dal 1983 al 1986né Direttore Artistico del corpo di Ballo del Teatro Massimo di Palermo assieme ai suoi collaboratori crea per questo corpo di ballo: "L'Italiana" di Rossini, il, "il canto della terra" di G. Malher, "Carmina Burana" Carl Orff e soprattutto in prima mondiale il "requiem" di Giuseppe Verdi. Dall'87 all'89 sia con la propria Compagnia che come coreografo, viene invitato al Teatro Colòn di Buenos Aires, all'Opera di Lyon, all'Opera di Ginevra, all'Opera Monnaie di Bruxelles e lavora per la RAI in importanti programmi televisivi con la regia di Antonello Falqui e di Michelle Guarduì : "Palcoscenico", "Come Alice", "Europa Europa". Tra il '90 e il '94 fonda la sua Compagnia con il Balletto di Roma, formando la nuova sigla Nuovo Balleto di Roma di cui diviene Direttore Artistico. Monta importanti balletti importanti : " Racconti con Comte", "Vita di Eroe" di Strauss, "Don Giovanni" di Mozart. Del 1994 è la creazione mondiale per l'Opera di Nizza: "Carmen Mania" e nel 1995 nascono dalle creazione di Biagi altri balletti importanti:"Il Mandarino Miracoloso", "Tra il Sogno e Realtà". Prende vita anche la nuova creazione in memoria dello scomparso Paolo Bortolozzi: "Recordare". Due anni più tardi crea, per il Centro Studi Coreografici di Milano, "La Marchesa Von =" Con Oriella Dorella e l'anno successivo crea "Omaggioa Miles Davis". Nel 1998 crea per Danza Prospettiva, su musiche di R. Korsakov "La Mia Sheherazade". Nel 1999 mette in scena un omaggio al grande Jerome Robbins inn "La Buona Strada" aprendo l'ultima stagione del secolo, che verrà poi affiancata durante l'anno da "gran Gala", serena di balletti del repertorio del coreografo, e da "Rossino", che a distanza di 15 anni torna con le sue musiche e passioni ad ispirare Biagi. Nuove Tournée (USA e Svizzera) incrementano la fama internazionale del coreografo. Ancora una creazione per la sua Compagnia è di questo periodo: "Soiree Rossini". Il nuovo millennio si apre con l'anno Giubilare al quale dedica "Resurrectio" liberamente tratto dal "Reqiem" di Mozart. Sono poi del 2001 "Verdi in Libertà" e Racconti con Conte. L'anno seguente mette in scena "Savor mediterraneo". Oggi Vittorio Biagi viaggia coraggiosamente per le strade difficili dell'autonomia, della libertà: ricomponendo la propria Compagnia Vittori Biagi ha messo in scena: 170 tra balletti e creazioni, 35 opere liriche, 25 spettacoli, 12 operette, 2 commedie musicali, per la televisione ha collaborato con la Rai, France 2, Tve spagnola.

DOMENICA
6 LUGLIO
ORE 21.30
PIAZZA DUOMO

Compagnia Danza Prospettiva

WWW.EUROTANGO.BIAGI

Coreografie
Vittorio Biagi

LUNEDÌ
7 LUGLIO
ORE 21.30
PIAZZA DUOMO

Corvini & Iodice Roma Jazz Ensemble

Trombe:
Fernando Brusco, Claudio Corvini
Aldo Bassi, Giancarlo Ciminelli

Tromboni:
Mario Corvini, Luca Giustozzi
Walter Fantozzi, Roberto Pecorelli

Sax:
Gianni Oddi, Daniele Pittarelli
Gianni Savelli, Elvio Ghigliordini

Pianoforte:
Pino Iodice

Cotrabbasso:
Gianluca Renzi

Batteria:
Pietro Iodice

Special Guest
Maurizio Giammarco
Andy Gravish

La Corvini & Iodice Roma Jazz Ensemble nasce nel 1993 da un'idea di **Pietro Iodice** e dalla sua collaborazione con **Mario Corvini** progetto musicale e' quello di formare un nucleo di lavoro e di sperimentazione, al fine di nel: il costruire un repertorio che comprenda non solo la tradizione americana delle grandi big band ma soprattutto brani originali italiani nella composizione e nell'arrangiamento curato dagli arrangiatori Pino Iodice e Mario Corvini. La band è definita "...una formazione delle più brillanti che riunisce alcuni tra i migliori giovani solisti attivi a Roma..." (*Musica Jazz, Salvatore G. Biamonte*), musicisti "legati non solo dalla passione per la musica ma anche dalla voglia di far crescere questo progetto musicale in cui credono" (dal periodico *Luci delle Città*). La band si esibisce al "Formia Jazz", "Festival del Teatro Metastasio di Prato" "Festival delle Orchestre Jazz" a Campobasso e "Jazz & Image" a Roma, e "naviga con il vento in poppa , dalla tradizione americana alla sperimentazione pura" (Messaggero, *Orietta Cicchinelli*), "coinvolgendo il pubblico in una scorpacciata di swing tagliente con pagine originali...e con nuovi arrangiamenti di classici...: un successone." (*Musica Jazz, Salvatore G. Biamonte*). Infine, la "Corvini&Iodice Roma Jazz Ensemble" vanta collaborazioni musicali di rilievo come quella con Bob Mintzer, Jack Walrath e George Garzone riportate anche da giornali specializzati di indubbia fama (su Down Beat , Ira Gitler scrive: "...the tenor sax George Garzone guested with the Corvini & Iodice Big Band..."), con Yusef Lateef al Teatro Metastasio di Prato. La band ha in attivo il primo disco per l'etichetta "VIA VENETO" dal titolo "SIGNOR JONES" uscito nel 2000. E' in uscita solo negli U.S.A. per il momento il CD "live in Prato" per l'etichetta "Yal record" con Yusef Lateef e Matt Waugh. Inoltre è in preparazione il nuovo CD previsto per la fine di quest'anno.

Maurizio Giammarco *nato a Roma nel '52, ha studiato nel '75 al Creative Music Studio di Karl Berger (Woodstock, N.Y.), armonia col maestro Gino Marinuzzi e sassofono a New York con Joe Allard. Dal '76 dirige formazioni varie con le quali propone a propria musica: la più famosa di queste e il quartetto di jazz elettrico Lingomania, che si è imposto negli anni Ottanta vincendo anche i referendum di Musica Jazz nell'84., '85 e '87 come miglior gruppo italiano.Musicista polivalente, la sua attività ha spaziato e spazia tuttora in diversi settori: didattica, produzione discografica e concertista, compositore per musica per films e lavori teatrali (collaborazioni con D. Formica, R. Carpentieri e M. Lanzetta), danza (R. Garrison), e multimedialità (si esibisce in performance con lo scultore "sonoro" Claudio Palmieri). Nell'85 si è cimentato anche con un organo sinfonico arrangiando anche composizioni di Enrico Rava per l'Orchestra del Conservatorio di Cagliari; più tardi ha arrangiato il progetto "Napies in Jazz" per il quintetto di Paolo Fresu e orchestra d'archi. E' tra i promotori dell'Ass. naz. Musicisti di Jazz (vicepresidente nel '93 e presidente nel '94). E' autore del libro "Sonny Rollins, lo Zen e l'arte della manutenzione del sax" edito da Nuovi Equilibri, Stampa Alternativa nel Novembre del '97. Ha collaborato e/o registrato con: Chet Baker, Lester Bowie, Joseph Bowie, Giorgio Gaslini, Enrico Pieranunzi, Enrico Rava, Giovanni Tommaso, Bruno Tommaso, Canzoniere del Lazio, Carnascialia, Aldo Romano, Riccardo Del Fra, Joe Diorio, Franco Ambrosetti, George Gruntz, David Liebman, Billy Cobham, Paolo Fresu, Peter Erskine, Marc Johnson, Harvie Swartz, Marvin S.Smith, Kenny Wheeler, Phil Woods, Toots Thielemans, Dean Johnson, Ron Vincent, Art Lande. Riconoscimenti: miglior sassofonista italiano nel referendum di Fare Musica nell'81; miglior jazzista italiano - premio RAI 1 nell'84; Lingomania miglior gruppo italiano nell'84, '85 e '87 per Musica Jazz. Maurizio Giammarco appare in oltre quaranta registrazioni di jazz ma anche in molti dischi di musica pop, dove si possono ascoltare i suoi assoli accanto a Mina, Massimiliano Pani, Gianni Morandi, Mietta, Banco del Mutuo Soccorso, Nada, Cocciante, Luca Barbarossa e molti altri.*

Andy Gravish *Laureato nel 1983. Summa Cum Laude graduate al Berklee School of Music, Boston-Presentato with Lennie Johnson and Art Farmer Jazz Performance Awards- Nominato "outstanding jazz soloist" (college level) by Downbeat Magazine. TOURS and Collaborazioni Buddy Rich, Artie Shaw, Tony Bennett, Sarah Vaughn, Frank Sinatra, Cab Calloway, Mel Torme, Makoto Ozone, Paolo Nonnis, Paquito D'Rivera, Danny D'Imperio, Roland Vasquez, Vanguard Jazz Orchestra, Machito Latin Jazz Orchestra, Jay Bradford Septet, Bill Mobley Jazz Orchestra, Jim Cifelli New York Nonette, Ken Schaphorst Jazz Orchestra, Toshiko Akiyoshi Jazz Orchestra with Lew Tabackin, Rob Scheps coretet, Bill Kirchner nonette, Gary Morgan Pan American Big Band, Wayne Andre Big Band, Nick Levanofsky Big Band, and own jazz quartet/quintet. HA PARTECIPATO A: San Francisco Jazz Festival, Monterey Jazz Festival, Hollywood Bowl, Jacksonville Jazz Festival (Florida), JVC Jazz Festival (New York) , Boston Globe Jazz Festival, Ottawa Jazz Festival (Canada), Toronto Jazz Festival (Canada), Berlin Jazz Festival, Jazz Festival Sardegna, Vienne Jazz Festival (France), North Sea Jazz Festival (Netherlands), Istanbul Jazz Festival, Sitges Jazz Festival (Spain), Fujitsu Concord Jazz Festival (Japan and Korea), Fukuoka and Osaka Blue Note Jazz Clubs (Japan), New York Blue Note Jazz Club, Birdland (New York), Knitting Factory (New York), Smalls (N.Y.), Visiones (N.Y.), Village Gate (N.Y.), Village Vanguard (N.Y.), Torrione Jazz Club (Ferrara-Italy), Hotel Lauren Jazz Club (Bolzano-Italy), Gregory's (Rome, Italy), Alexanderplatz (Rome, italy), Chet Baker Club (Bologna, Italy), Caveta Jazz Club (Marburg - Germany), Various Jazz Clubs in Sardinia - Italy.*

Belleville Band. Il gruppo, composto da alcuni dei più famosi musicisti del jazz italiano, si avvale della presenza dello straordinario Antonello Salis, uno dei massimi virtuosi di fisarmonica nell'ambito della musica improvvisata.
Il progetto musicale ha una forte connotazione italiana e mediterranea grazie al contributo, oltre ché di Salis, delle percussioni di Minotti e Fioravanti, che danno a tutto il gruppo una carica ritmica irresistibile e molto coinvolgente.
Importantissimo è anche il contributo timbrico armonico delle tastiere di Ricardo Fassi (noto anche come compositore ed arrangiatore), del sax e clarinetto basso di Michel Audisso (versatile ed intelligente musicista francese da anni trapiantato in Italia) e del basso di Steve Cantarano (uno dei più completi bassisti della scena musicale contemporanea). Il gruppo suona sia composizioni originali dei componenti che alcuni brani famosi della tradizione jazzistica.

Lucia Minetti *mezzosoprano, è oggi fra le interpreti più acclamate nel panorama jazzistico italiano. Voce di eleganza sopraffina, sensuale e nobile al tempo stesso, affida al calore dell'interpretazione l'unicità della sua presenza artistica.*
Si dedica al jazz, alla musica contemporanea, all'improvvisazione, grazie a doti vocali che gli consentono di affrontare con rara versatilità repertori fra loro assai diversi, come il fado portoghese e il folk jazzistico di Gianni Coscia, i brani "acrobatici" di John Cage, e il raffinato song d'autore di Giorgio Gaslini, uno dei suoi maestri, con il quale collabora da tempo in duo (tours in Grecia, Tunisia, Asia, Australia) e che la definisce "La migliore nuova interprete della canzone d'autore". Hanno scritto musiche per la sua voce:, Carlo Boccadoro, Andrea Morricone, Nicola Campogrande, Gianni Coscia, Furio di castri, Mauro Negri, Giorgio Gaslini. Franco Fayenz, critico musicale, dice di lei: "Una delle rare cantanti che per le sue doti vocali e grazie a una formazione ampia e completa, possa dedicarsi sia al jazz, sia alla musica contemporanea, alla canzone d'autore e all'improvvisazione".
Ha collaborato tra gli altri con: Paolo Conte, Mauro Pagani, Lucia Poli, Gianluca Petrella, Emanuele Segre, Rita Marcotulli, Gianluigi Trovesi, RAI, RADIORAI.Le è stata affidata la direzione artistica della rassegna "Jazz & Press", in collaborazione col Circolo della Stampa di Milano.Ha ricevuto vari riconoscimenti, tra cui il Premio Quartetto Cetra.

GIOVEDÌ
10 LUGLIO
ORE 21.30
PIAZZA DUOMO

Belleville Jazz Band

Pianoforte
Riccardo Fassi

Sax soprano
Michel Audisso

Armonica/viola
Gianluca Littera

Basso
Steve Cantarano

Batteria
Ettore Fioravanti

Special Guest
Lucia Minetti

VENERDÌ
11 LUGLIO
ORE 21.30
FORTE
SANGALLO

ALESSANDRO VI BORGIA

Tra Civita Castellana e Nepi

Evento straordinario in occasione delle celebrazione per il '500 anniversario della morte 1503-2003

Orchestra Lirico-Sinfonica "G. Puccini"

LUCREZIA BORGIA

G. Donizzetti
Allestimento in forma concertante

Regia
Xavier Plàgaro Mussard

Direttore
Adriano Melchiorre

L'Orchestra Lirico-Sinfonica G. Puccini è stata fondata nel 2002. Nonostante la recente nascita vanta già numerose collaborazioni con Teatri ed Enti quali ad esempio il Teatro "Olimpico" di Roma, partecipando ad eventi di carattere nazionale come la Maratona di Roma. Ha svolto un'intera stagione concertistica nella Chiesa romana di ponte S. Angelo presentando le più famose arie d'Opera e romanze napoletane. Ha inoltre svolto tournée in Francia suonando nei principali teatri di Bordeaux, Parigi, Metz, Rouen, Biarritz, Aix En Provence. Il suo repertorio spazia dal barocco al moderno con particolare predilezione per il repertorio operistico.

***Adriano Melchiorre** ha studiato al Conservatorio di S. Cecilia pianoforte, clarinetto e composizione. Per la direzione d'orchestra è stato allievo dei maestri B. Aprea, J. Bodmer e L. Bernstein. Impegnato da subito nel repertorio lirico sinfonico ha diretto importanti orchestre in Italia e all'estero, quali l'Orchestra Sinfonica di Solingen e quella della Westfalia, l'Orchestra Sinfonica di S. Cecilia e i solisti di S. Cecilia, questi ultimi in occasione dell'esecuzione dell'Histoire du Soldat di I. Srawinskij nella stagione accademica. E' stato ospite delle Orchestre RAI di Napoli e di Roma, dell'Ente Lirico di Cagliari, del Teatro Massimo di Palermo, del Teatro dell'Opera di Roma e del Comunale di Bologna, riscuotendo sempre largo successo di pubblico e di critica. Ha inoltre collaborato con il Teatro alla Scala di Milano per la produzione italiana de "Il Pollicino" di H.W. Henze, dirigendola anche per il Teatro Comunale di Bologna. Conoscitore del repertorio lirico italiano ha diretto le opere del grande repertorio, soprattutto di Verdi, Puccini, Donizzetti, Rossini, Mascagni, Leoncavallo. Nel 2003 ha diretto con successo una produzione di Tosca per il Festival d'Opera e di Balletto di Costanza. Ha inoltre insegnato direzione d'orchestra in molti conservatori italiani; nel 2004 è stato invitato presso la Toronto School of Music in Canada per tenere un corso sull'opera italiana.*

Lucrezia Borgia
Alessia Nobili
Soprano

Gennaro
Aurelio Santalena
Tenore

Maffio Orsini
Caterina Novak
Contralto

Don Alfonso
Cesidio Iacobone
Basso

L'Orchestra Sinfonica della Capitanata. Sorta nel 1992 a sostegno delle attività didattiche della classe di Direzione d'orchestra del Conservatorio, l'Orchestra Sinfonica della capitanata di Foggia è ben presto divenuta una compagine di fondamentale riferimento nella produzione musicale del territorio della Capita nata grazie all'alta qualità delle sue prime parti - docenti al Conservatorio di Foggia con prestigiose esperienze artistiche - e all' arricchimento dell'organico continuamente garantito dalle severe ammissioni con le quali vengono selezionati a fame parte i migliori diplomati e diplomandi del Conservatorio.Tra le principali produzioni vanno menzionati i cicli "Il solista e l'orchestra", le celebrazioni dedicate a Francis Poulenc nel 1999, a Johann Sebastian Bach nel 2000 con l'interpretazione del Magnificat a Giuseppe Verdi con la Messa da Requiem e Domenico Cimarosa con l'allestimento del Matrimonio Segreto nel 2001, nonché il tradizionale concerto di apertura della Rassegna estiva "Musica nelle Corti di Capitanata". L'orchestra è stata inoltre protagonista di eventi di risonanza nazionale quali l'allestimento di Un Fatale Matrimonio di Ottavi o De Lillo e il concerto straordinario con Andrea Bocelli, tenuto a San Giovanni Rotondo in occasione del primo anniversario della Beatificazione di Padre Pio. Molteplici le collaborazioni con artisti di chiara fama tra cui Katia Ricciarelli, Antonio De Palma, Paolo Bordoni, Franco Medori, Alexander Lonquich, Federico Guglielmo, Demetrio Comuzzi. Dal 1996 ha quale direttore stabile il Maestro Benedetto Montebello.

Andrea Corazziari, *nato a Roma nel 1975, ha studiato pianoforte presso il Conservatorio "S.Cecilia" di Roma con Luisa de Robertis, diplomandosi brillantemente nel 1995. Dal 1996 ha seguito i corsi di perfezionamento presso l'accademia "Incontri col maestro" di Imola con i maestri Giovanni Valentini, Boris Petrushansky ed Antonio Ballista: nel giugno 2000 ha conseguito il diploma di concertismo. Ha inoltre partecipato a masterclasses tenute da docenti come Alexander Lonquich, Louis Lortie e Arie Vardi. Intensa anche la sua attività di camerista: diplomato in musica da camera con Marco Lenzi presso il conservatorio di "S.Cecilia" nel 1997, ha partecipato al corso di perfezionamento in musica da camera tenuto da Riccardo Brengola presso l'Accademia Chigiana di Siena nell'estate 1996. Come solista ha ricevuto riconoscimenti in competizioni nazionali ed internazionali. Dedicatosi in particolare al repertorio solistico del '900, ha ottenuto il terzo premio al concorso internazionale "Premio Valentino Bucchi di Roma Capitale" dedicato al pianoforte nel '900 nel 1998, è stato vincitore dei premi "Sacem", "André Chevillon-Yvonne Bonnaud" e "Nadia Boulanger" al concorso internazionale "Piano XXème siècle" di Orleans nel febbraio 2000 e ancora primo premio al concorso internazionale "Premio Bucchi-piano nel'900" di Roma nel marzo 2000. Collabora strettamente con alcuni compositori italiani e stranieri, quali Fausto Razzi, Paolo Castaldi, Agustin Charles Soler ed altri, anche delle generazioni più giovani, eseguendo spesso loro composizioni. Nell'estate 2000 è stato invitato dal festival internazionale "Da Bach a Bartok" - con la Mainzer Kammerorchester- e dal famoso festival pianistico "La Roque d'Anthéron". Nell'ottobre 2000 ha eseguito la prima Kammermusik di Hindemith con l'orchestra sinfonica di Milano "G.Verdi" diretta dal maestro Riccardo Chailly. Nella stagione 2000-2001 ha suonato a Maastricht e presso la "Salle Cortot" di Parigi. Nel novembre 2001 ha tenuto tre concerti presso il Centro per la musica contemporanea di Roma con un programma antologico sul pianoforte nel novecento, da Debussy ad Andriessen. Nel corso del 2002 ha anche suonato presso la Konzerthaus di Berlino, presso l'Auditorium e l'università "Bocconi" di Milano, ad Orleans e Chinon in Francia, eseguendo principalmente musiche di autori moderni e contemporanei, anche in formazioni cameristiche; ha tenuto due recital nell'ambito del festival "Settembre musica" a Torino, eseguendo musiche di Sostakovic. Nel corso del 2003 ha suonato a Roma, a Parigi nell'ambito di MUSICORA, dove ha tenuto anche una masterclass su autori statunitensi del '900, all'Auditorium di Milano e suonerà in altre città italiane. Alcuni recital cameristici saranno diffusi da radioRai 3.*

Vincenzo Mariozzi *è sicuramente uno dei piu grandi clarinettisti della sua generazione. Primo premio al Concorso Internazionale di Ginevra nel 1967 inizia subito una brillante carriera di Primo clarinetto solista che, dopo l'esordio al Teatro Massimo di Palermo, lo porta a ricoprire stabilmente fin dal 1969 il posto di Primo clarinetto solista dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma. nel corso della sua lunga carriera Vincenzo Mariozzi ha avuto il privilegio di suonare come soilista sotto la bacchetta dei piu noti direttori del mondo: Markevich, Kurz, Previtali, Zecchi, Ceccato, Renzetti, Marriner, Benedetti Michelangeli, Maag, Sinopoli, Sawallisch, Giuliani, Gatti. Il Maestro Mariozzi ha effettuato molte registrazioni per la RAI ed ha al suo attivo diverse incisioni discografiche. Tra le piu recenti molto apprezzato la sua interpretazione del Concerto per clarinetto ed orchestra K 622 di Mozart,di cui è stato sempre straordinario e sensibilissimo interprete, proposta in occasione del Bicentenario Mozartiano al prestigioso Festival "Europa Mozart Praha" con l'Orchestra da camera di mantova. Inoltre ha fondato ed è Direttore Artistico del Festival Internazionale Fiuggi-Anagni.*

SABATO
12 LUGLIO
ORE 21.30
FORTE
SANGALLO

Orchestra Sinfonica della Capitanata del Teatro Giordano di Foggia

G. Bizet
(1838-1875)
Carmen Suite n°1, n°2

M. Ravel
(1875-1937)
Concerto per pf. e Orchestra in sol
allegramente, adagio assai, presto

Pianoforte
Andrea Corazziari

Direttore
Vincenzo Mariozzi

DOMENICA
13 LUGLIO
ORE 21.30
FORTE
SANGALLO

Orchestra Sinfonica di Stato "Mihail Jora" (Romania)

A. Brukner
(1824-1896)
Sinfonia n° IV in min bem. Magg. "Romantica"
allegro molto moderato, andante quasi allegretto, scherzo, finale

I. Strawinscky
(1882-1971)
La Sagra della Primavera
adorazione della terra, il sacrificio

Direttore
Ovidiu Balan

Orchestra Sinfonica di Stato "Mihail Jora". Costituita nel 1956, la Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau , Romania, riunisce oggi un gruppo di circa 70 strumentisti talentati, i migliori dei quali costituiscono l'Orchestra da Camera "Tescana" (19 elementi) includendo anche i componenti del celebre "Trio Syrinx" (Dorel Baicu - Flauto, Adrian Petrescu -Oboe, Pavel Ionescu - Fagotto), vincitore di sei premi in importanti concorsi internazionali.Il repertorio dell'Orchestra comprende brani di musica sinfonica, sinfonica-vocale e da camera e tocca una grande varietá di periodi di creazione e di stili musicali: Rinascimento, Barocco, Classicismo, Romanticismo, Contemporaneo.A parte i concerti settimanali, la Filarmonica organizza vari Festival nazionali: "Orpheus Moldavo", "I Giorni della Musica Contemporanea", "L'Atélier dei Giovani Compositori".
L'Orchestra viene, ormai da molti anni, invitata ad accompagnare semifinalisti e finalisti in importanti concorsi nazionali ed internazionali di Pianoforte, Violino, Canto e Strumenti a Fiato (Italia: "Concorso Cittá di Cantú", "Valsesia Musica"; Francia: "Aix en - Provence", "Floraisons Musicales"; USA: "Altamura Music Festivan on the Greene", etc...). Grazie al notevole valore artistico, l'Orchestra é stata invitata ad incidere CD da diverse case discografiche in Europa: Electrecord (Romania), Edi Pan, Musica Insieme (Italia), Cadenza Music Production (Germania), Belgio, etc. Ha sostenuto concerti in Italia, Francia, Germania, Spagna, Gibilterra, Stati Uniti, Grecia, Malta, Russia, ottenendo notevoli successi di pubblico e di critica. Ha partecipato, nel 2001, al prestigioso festival "Altamura Music Festival on the Greene" ed al ventesimo anniversario del festival "Beethoven", negli Stati Uniti.

Ovidiu Balan. *Direttore artistico e direttore stabile dell'Orchestra "Mihail Jora", il Maestro Ovidiu Balan é uno dei migliori direttori rumeni. Ha studiato a Bucarest con il Maestro Iosif Conta, perfezionandosi, successivamente in Olanda, Francia, Stati Uniti con: Jean Fournet, Marius Constant, Fernand Quattrocchi, Eugene Ormandi, Zubin Mehta, Seiji Ozawa, Georg Solti, Pierre Boulez, Lorin Maazel. Ha diretto importanti orchestre negli Stati Uniti, Cuba, Italia, Germania, Francia, Olanda, Bulgaria, Jugoslavia, Russia, Portogallo, Polonia, Ungheria.Il Maestro Ovidiu Balan ha ricevuto il premio "ATM" per l'interpretazione della 9° Sinfonia di Beethoven, il premio dei critici d'arte per l'interpretazione della Musica Contemporanea Rumena, il premio dell'Associazione Giornalisti di Bacau. Per i suoi meriti artistici e sua carriera, ha ricevuto, nel 1982, il "Merito Culturale", nel 1994, nella Repubblica Moldava la "Master of Arts", nel 2000 il "Puncetto d'argento" della città Varallo - Valsesia in Italia, nel 2001 la "Cittadinanza d'Onore" a Bacau.*

L'Orchestra "Nova Amadeus", fondata nel 1982 da Stefano Sovrani insieme ad un gruppo di musicisti diplomati e provenienti dai principali Istituti musicali, si è sempre caratterizzata per la giovane età dei suoi componenti e nel corso degli anni ha sviluppato una larghissima esperienza professionale nelle principali strutture teatrali italiane, comprendendo tutte le forme musicali e di spettacolo.
Con il gruppo d'archi ha collaborato con la RAI di Roma per la realizzazione di vari spettacoli televisivi trasmessi anche in "Eurovisione", incidendo inoltre diverse colonne sonore di films con i più noti compositori.
L'orchestra ha prevalentemente sviluppato un repertorio lirico sinfonico, sia quello tradizionale che quello non di frequente esecuzione, senza però tralasciare quello cameristico e partecipando sempre con professionalità ed entusiasmo, ottenendo ampi consensi di pubblico e critica. Dal 1993 accede ai contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con i quali svolge intensa attività concertistico sinfonica.
L'orchestra dell'Ass.ne "Nova Amadeus" ha al suo attivo numerose turnée e partecipazioni a festival internazionali dove viene periodicamente invitata. Si citano i paesi della Grecia, Svizzera, Germania, Francia, Malta, Tunisia, Giordania, Emirati Arabi, Pakistan, Corea del Sud, Bangladesh. Nel maggio 1997 ha tenuto una serie di concerti sinfonici a Karachi e Islamabad in occasione del cinquantesimo anniversario della fondazione della Repubblica del Pakistan e su invito dell'Ambasciata d'Italia, ottenendo una entusiasmante critica. Per conto del Ministero degli Esteri, nell'aprile 1998 ha tenuto una lunga tournée in Vietnam, singapore, Malaysia, Indonesia e Australia, ottenendo un esaltante successo di pubblico e di critica. Nel 1999 è stata invitata a tenere concerti in Perù, Venezuela, Stati Uniti, Australia, Francia e Yugoslavia.
In collaborazione con il Concorso lirico "M. Battistini" ha inciso integralmente le opere: "Attila", "Macbeth" e "Giovanna d'Arco" di G. Verdi, "Il Maestro di Cappella" di D. Cimarosa ed inoltre ha eseguito in diretta per "RAI radio tre" la "Traviata" e "Aida" di G. Verdi. Nell'agosto 1998, a Montepulciano, ha ripreso in prima mondiale "Gustavo I° Re di Svezia" di B.Galuppi, su libretto di C. Goldoni.
L'orchestra è stata accompagnatrice ufficiale di Concorsi Internazionali solistici, (Roma, Senigallia, Sulmona, Colleferro etc.), e nel 1995 ha ricevuto il premio internazionale "LUMIERE" dalla Provicia di Roma.

Sandro Verzari *nato a Ronciglione nel 1949, ha conseguito il diploma di tromba con il massimo dei voti al Conservatorio S.Cecilia di Roma. Vincitore di diversi concorsi nazionali, giovanissimo, diviene prima tromba del Teatro Massimo di Palermo; quindi entra a far parte dei Virtuosi di Roma, suonando nei più importanti teatri del mondo, sotto la direzione del M° Fasano. Svolge intensa attività come solista ed in complessi da camera (Musica d'Oggi).*
Solista nel Majakowsky di Carmelo Bene, ha realizzato diversi concerti per la Radio e Televisione Italiana. Sempre in veste di solista ha suonato per il Festival dei Due Mondi di Spoleto, per il Festival di Avignone e Berlino, per la Chigiana di Siena. Ha fondato e diretto l'Ensemble Romano di Trombe.
E' titolare di tromba presso il Conservatorio dell'Aquila, oltre che essere autore di opere didattiche pubblicate presso l'editrice Ricordi.
E' stato per oltre un decennio prima tromba dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma.

Massimiliano Muzzi, *organista e direttore d'orchestra romano, ha iniziato la carriera concertistica a tredici anni inaugurando l'organo della chiesa di S. Galla a Roma. Si è diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio di Musica "S. Cecilia" a Roma. Successivamente si è perfezionato al "Mozarteum" di Salzburg studiando l'organo ed il clavicembalo con Elisabeth Ullmann e Michael Gailit e direzione d'orchestra con Yorge Ulliarte e Giovanni Bartoli. Contemporaneamente a vari corsi di perfezionamento, nel 1996 ha ottenuto l'ambito Diploma in "Virtuosismo" alla "Royal Academy of Music" di Londra con i massimi voti e la lode. Ospite di molte tra le istituzioni più prestigiose del mondo, tra le quali la Wiener Kammerorcheter, la Konzerthaus di Vienna, la Cattedrale Francese di Berlino, la Cattedrale di Sanssouci, lo International Organ Festival di Lubecca, il Festival Ville d'Avray di Parigi, il Bach-Tage Festival di Bad Hersfeld, l'International Winter Festival di Sydney, il Budapest Organ Festival, lo American Landmark Festival, la Orchestra de Stato de Mexico, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Festival Mediterraneo, ha al suo attivo un'intensa attività concertistica in Italia ed all'estero come organista e direttore d'orchestra. Per il 2003 ha in programma una tournée in Germania ed è stato inviato per il maggio 2004 dai Berliner Philarmoniker a tenere un concerto presso la Kon-*

MARTEDÌ
15 LUGLIO
ORE 21.30
FORTE
SANGALLO

Nova Amadeus Chamber Orchestra

P. Baldassarre
Concerto in fa magg. per tromba e archi
allegro, adagio , presto

G.F. Haendel
(1653-1706)
Concerto n.1 op. 4 in sol min. per organo ed archi
largo, allegro, adagio, andante

A.Torelli
(?- 1613)
Etienne Roger concerto per tromba e archi in re magg.
Allegro, adagio, sostenuto, presto

Michel Corrette
(1709-1795)
Concerto n. 2 in la magg. per organo ed orchestra
allegro-adagio-allegro

******

W.A.Mozart
(1756-1791)
Sinf. n° 29 in la Magg. K 201
allegro moderato, andante, menuetto, allegro con spirito

Nova Amadeus Chamber Orchestra

Tromba
Sandro Verzari

Organo
Massimiliano Muzzi

Direttore
Marco Angius

zerthaus di Berlino, la più prestigiosa istituzione musicale del mondo.Ha seguito il restauro del prezioso organo Morettini della chiesa di S. Lucia del Gonfalone di Roma e da anni collabora con le più importanti fabbriche d'organo d'Europa come consulente, progettista e collaudatore di nuovi strumenti.Numerosi sono i concorsi dove è risultato vincitore assoluto: primo e secondo premio al Torneo Internazionale di musica di Roma, primo premio al Concorso Nazionale d'organo di Viterbo, nel 1998, inoltre, ha ottenuto un menzione speciale al Concorso Internazionale di Composizione di Vienna.Il suo repertorio organistico spazia dal 1400 fino alla musica contemporanea e consta di circa 700 pezzi, compresa l'opera omnia di Bach (eseguita in integrale nel maggio-giugno 2000 a Roma), Mozart e Franck. Ha eseguito come solista importanti composizioni per organo o clavicembalo ed orchestra: i concerti di Haendel e Haydn per organo con la Kammerorochester di Vienna e di Poulenc eseguito ed inciso con l'Orchestra Giovanile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.Dal 1996 è membro onorario del "Royal College of Organists" di Londra e recentemente Massimiliano Muzzi è stato nominato Direttore Generale dell'Accademia Nazionale delle Arti di Roma. In occasione della sua recente tournée europea la critica ha accolto con entusiasmo i suoi recitals; il prestigioso **Wiener Zeitung** ha scritto: "(...) Un chiarissimo e pulito fraseggio, una magnifica interpretazione: lo stile di Massimiliano Muzzi è quasi un miracolo (...)". Ed il **Gramophon**: "Un giovane organista italiano ha insegnato a noi tedeschi come si suona **Bach**; (...) per un'ora le nostre anime sono state prese dalla sua musica. Un talento eccezionale, un'interpretazione indimenticabile: tutti, proprio tutti, siamo usciti dal concerto di Muzzi chiedendo quale sarebbe stato il suo prossimo concerto: avremmo voluto ascoltarlo ancora, ancora ed ancora". "Ciò che fa di Massimiliano Muzzi una genuina rarità è che suona con immaginazione ed autorità, non solo con l'aiuto della tecnica. E' chiaramente nato per essere un organista" (IL TEMPO, Rome) "...L'esecuzione di Bach pone Muzzi tra i più grandi concertisti del mondo di oggi". (The Organ, UK).

Marco Angius ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma.
Ancora studente, viene selezionato presso il Laboratorio Lirico di Alessandria dopo aver eseguito a memoria B.A.C.H. di Aldo Clementi e, nel 1996, riceve il premio Maurizio Rinaldi per la direzione d'orchestra (Auditorium dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia) con l'opera Le Villi di Giacomo Puccini. Assistente di Bruno Aprea al Teatro Lirico di Messina (Gazza Ladra di Rossini), allo Wexford Festival Opera in Irlanda (Iris di Mascagni) e al Teatro Belli di Spoleto (Traviata di Verdi), inizia una serie di collaborazioni con l'Orchestra Sinfonica del Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra di Roma e del Lazio, la Nuova Scarlatti di Napoli, l'Orchestra Città di Ferrara, l'Orchestra Sinfonica dell'Auditorium Centrale di Pechino, il Gruppo Strumentale Musica d'Oggi, i Neue Vokalsolisten di Stoccarda, la Roma Symphonia, la Nuova Cameristica (Premio Città di Milano, 1994), Civitafestival, Nuova Consonanza, Romaeuropa 2002 (Musica XXI)... Nel 1991, all'età di ventidue anni, si laurea con lode presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna; in seguito, nel 1994, realizza la prima revisione moderna dell'opera Amor vuol sofferenza di Leonardo Leo per il Festival Internazionale di Martina Franca.
Si dedica con sempre maggiore interesse al repertorio moderno e contemporaneo alla guida del Clusterensemble in ripetute produzioni di opere come Le marteau sans maître di Pierre Boulez (1999-2000) e del Pierrot Lunaire di Schoenberg (1997-2001) accanto a innumerevoli prime esecuzioni di giovani compositori. Dopo un memorabile concerto al Festival delle Nazioni di Città di Castello (agosto 2000) incide gli Studi per l'intonazione del mare di Salvatore Sciarrino per cento flauti, cento sax e solisti (casa discografica Stradivarius) ottenendo enorm consensi di pubblico e critic (quattro stelle da Le Monde de la Musique, cinque da Diapason, cinque da Musica, lc "R" di Répertoire...).
Dal 1997 insegna direzione d'orchestra in vari Conservatori italiani (Roma, Foggia e, per lungo tempo, Matera), nel 2003 inizia la collaborazione con l'Arts Academy d Roma come docente di direzione ed esecuzione del repertorio musicale contemporaneo: Con l'ensemble Algoritmo riceve subito inviti dalle principali istituzioni concertistiche internazionali (Autunno di Varsavia 2003, Parco della Musica, Civica di Milano, Musica XXI, La Filature, Festival di Nuova Consonanza, Tage fur Neue Musik di Zurigo...). E' inoltre autore di importanti saggi di musica antica e contemporanea per il trimestrale Hortus Musicus.

Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri. Le sue origini risalgono al 1820, quando il Corpo dei Carabinieri Reali comprese nel suo organico un nucleo Trombettieri. Dopo successivi ampliamenti di organico, la fomazione assunse nel 1920 l'attuale denominazione.
La Banda è composta da 102 orchestrali, diplomati nei migliori conservatori italiani. Ha partecipato a numerose tournée all'estero: in Europa, Brasile, Giappone, Medio-Oriente, Canada e Stati Uniti d'America, dove lo scorso anno, ha partecipato ai festeggiamenti in occasione del Columbus Day del Millennio. Dovunque ha raccolto grandi apprezzamenti per l'elevata professionalità dei suoi orchestrali e per la bellezza delle uniformi.
Numerosi sono stati i musicisti di prestigio succedutisi alla direzione: Luigi Cavoli, Luigi Cirenei (allievo di Pietro Mascagni e compositore della ormai famosa Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri), Domenico Fantini, Vincenzo Borgia e, dal 2000, Massimo Martinelli. Il repertorio è vastissimo e spazia dalle tradizionali marce militari ai brani classici e operistici sino a comprendere composizioni moderne e contemporanee.

Maggiore Massimo Martinelli. *Ha compiuto qui gli studi musicali presso il Conservatorio di S. Cecilia, perfezionandosi successivamente in Direzione d'Orchestra e Direzione e Strumentazione per Banda. Docente presso il Conservatorio di Sassari e pianista accompagnatore presso l'Accademia Nazionale di Danza, ha avuto prestigiosi incarichi in diverse Bande militari prima di essere nominato Maestro Direttore della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri, nel luglio 2000. Ha diretto la Banda in concerti tenuti in diverse città italiane. E' autore, inoltre, di musiche corali e per banda.*

MERCOLEDÌ
16 LUGLIO
ORE 21.30
PIAZZA DUOMO

Banda dell'Arma dei Carabinieri

Marce, Arie e Sinfonie della tradizione

Direttore
Maggiore Massimo Martinelli

GIOVEDÌ
17 LUGLIO
ORE 21.30
FORTE
SANGALLO

Orchestra Accademia Filarmonici di Verona

W.A. Mozart
(1756-1791)
Sinfonia n° 40 KV 550 in sol minore
molto allegro, andante, menuetto, allegro assai

L.V.Beethoven
(1770-1827)
Sinfonia n° IV in si bem magg. Op. 60
adagio allegro vivace, adagio, allegro vivace, allegro ma non troppo

Direttore
Carmine Carrisi

L'Orchestra Accademia Filarmonici di Verona è una tra le Orchestre da camera più apprezzate in Italia ed all'estero, costituita da musicisti già affermati come cameristi, come prime parti di importanti orchestre italiane (Teatro alla Scala di Milano, Santa Cecilia di Roma, Teatro la Fenice di Venezia ed altre) o come docenti presso Conservatori e Accademie di perfezionamento.

Per precisa scelta nel repertorio barocco e classico si esibisce senza direttore, su strumenti originali e adottando le accordature ed i temperamenti adeguati, lasciando l'impostazione della concertazione al Primo Violino, che diviene Maestro di Concerto.

L'Accademia I Filarmonici si è esibita nei più importanti Festivals musicali e nelle stagioni concertistiche più qualificate d'Italia: Festival di Musica Antica "C. Monteverdi" di Cremona, Settembre musicale dell'Accademia Filarmonica di Verona eseguendo il Don Giovanni di Mozart al Teatro Filarmonico, Ente Concerti del Teatro Rossini di Pesaro, Teatro Bellini di Napoli con il pianista Michele Campanella, Festival del Teatro Olimpico di Vicenza, Festival Mozart di Rovereto, Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Teatro dal Verme e Sala Verdi di Milano.

Numerose sono state le tournee in vari paesi europei: Francia (Festival Berlioz, Aix en Provence, Bordeaux ecc.), Germania, Svizzera, Portogallo, Inghilterra, Slovenia (Festival Internazionale di Lubiana).

Ha effettuato inoltre registrazioni radiofoniche e televisive che hanno sempre evidenziato affiatamento, raffinatezza di suono e grande personalità nell'interpretazione. Collabora abitualmente con numerosi artisti di fama internazionale, tra i quali: Bruno Giuranna, Maxence Larrieu, Lazar Berman, Rocco Filippini, Corrado Rovaris, Michele Campanella, Massimo De Bernart, Giuliano Carmignola, Mario Ancillotti, Massimiliano Damerini, Federico Mondelci, Pavel Berman e molti altri.

Carmine Carrisi *ha iniziato i suoi studi al " Santa Cecilia" di Roma, ha maturato in seguito brillantemente il diploma di Pianoforte al Conservatorio "Pollini" di Padova. Al "B. Marcello" di Venezia si è poi diplomato con il massimo dei voti in Clavicembalo. Ha studiato Composizione e Direzione d'Orchestra all'Accademia Chigiana di Siena con il Maestro Franco Ferrara e al Conservatorio Milanese "G. Verdi" con il Maestro Otmar Maga. Al "G. Verdi" Carmine Carrisi è stato docente di lettura della partitura. E' Direttore dal 1991 a tutt'oggi del Conservatorio Statale di Musica "G. B. Martini" di Bologna. Sul versante della direzione d'Orchestra, oltre alla partecipazione ad importanti formazioni di rilievo come le Orchestre Milanesi dei Pomeriggi Musicali e dell'Angelicum, ha diretto anche altre orchestre quali l'Orchestra Sinfonica di Praga (nella sua torunèe italiana), presentandosi per alcune delle più prestigiosi società di Concerti, dell'Ente Arena di Verona, l'Orchestra del Conservatorio di Bologna. E' Direttore Artistico e Direttore principale dell'Orchestra Regionale della Gioventù Musicale d'Italia e del Veneto, compaggine questa che ha condotto in alcune fortunate tournèe all'estero (Italia, Germania, Francia, Austria). Ha diretto inoltre l'Orchestra da Camera Perusina, l'Orchestra Sinfonica Marchigiana, l'Orchestra Sinfonica di Manitovoch (Stati Uniti), l'Orchestra Sinfonica Bratislava, l'Orchestra Sinfonica di Lecce, l'Orchestra del Teatro Filarmonico di Verona, l'Orchestra Sinfonica di Stato Turca, l'Orchestra Sinfonica Giapponese ed altre compaggini orchestrali in Italia e all'estero con la partecipazione di importanti solisti quali: Bruno Canino, Mario Brunello, Giuliano Carmignola, Marco Tezza, Roberto Fabbricciani, Anna Loro, Walter Peloso, Stefano Milenkovich, Sonig Tchakerian, Stefano Grondona, Massimo Belli, Marcella Pobbe, il Quintetto Yuppiter, Alirio Diaz, Domenico Nordio, Paul Badura- Skoda, Narciso Yepes, Franco Mezzena, Colin Carr, Italo Capicchioni, Carlo Menozzi, Giorgio Zagnoni ed altri. Il merito all'attività artistica, il repertorio comprende oltre a programmi di musiche per Orchestre da Camera che vanno dal '700 al '900 numerosi programmi sinfonici, balletti, opere liriche. E' fondatore dal 1994, direttore artistico e direttore d'Orchestra del Laboratorio di Musica Lirica istituito a Bologna dal Conservatorio "G. B. Martini" in collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna, con la regia di Francesco Esposito. Oltre al Teatro Comunale di Bologna ha diretto Opere Liriche anche presso il Teatro Olimpico di Vicenza, il Teatro Filarmonico di Verona ed altri prestigiosi teatri italiani (Musiche di Rossini, Donizetti, Puccini). Opere in repertorio: Rossini: La Cambiale di matrimonio - L'occasione fa il ladro - Il Signor Bruschino - La Scala di seta, Il Barbiere di Siviglia; Donizetti: Il campanello - Elisir d'Amor; Puccini: Madama Butterfly (tournèe in Giappone) - Bohème; Verdi: Traviata.*

La Compagnia Excursus nasce nel 1994 su iniziativa di Ricky Bonavit, danzatore e coreografo italianoe di Theodor Rawyler, danzatore svizzero naturalizzato in Italia. L'attività coreografica di Ricky Bonavita è iniziata nel 1988, vincendo il 1° premio al concorso Singolari di danza 88 indetto dal teatro Spaziozero di Roma. Negli anni seguenti Bonavita è stato spesso coreografo ospite di varie compagnie italiane, di teatri e di festival. L'attività coreutica e progettuale di Theodor Rawyler si è manifestata durante lo stesso periodo, collaborando con strutture sia italiane che straniere.
Il desiderio comune di intraprendere una propria ricerca nell'ambito della danza contemporanea con riferimento alle tecniche Cunningham, Limòn, ma anche alla New Dance e al contact-release, alla musica, al teatro contemporaneo e alle arti visive, ha portato i due artisti alla fondazione di una compagnia autonoma. Credendo nell'importanza degli scambi culturali ed artistici a livello europeo, fin dall'inizio la compagnia ha scelto di portare il proprio lavoro anche al di là dei confini dell'Italia, per confrontarsi con altre realtà culturali di teatro e di danza contemporanea in Europa, e con un pubblico con gusti sempre diversi: parte della circuitazione si svolge quindi all'estero.
Il continuo e quotidiano lavoro con un nucleo stabile di danzatori professionisti e la ricerca stilistico-coreografica di Ricky Bonavita hanno dato luogo all'affermarsi di una compagnia d'autore, che vede al suo interno uno staff di collaboratori fissi nelle persone dei disegnatori luci, dei costumisti, della consulenza musicale e della creazione di musiche originali, dell'organizzazione e dell'amministrazione. In questi ultimi anni l'attività della compagnia si è andata sviluppando sempre più a livello nazionale ed internazionale; nel 2000 la compagnia ha ottenuto il riconoscimento ufficiale e la sovvenzione per l'attività italiana dal "Dipartimento Spettacolo" del "Ministero per Beni e le Attività Culturali", avvalendosi nel frattempo anche di collaborazioni con organismi stranieri, prendendo parte ad importanti appuntamenti di festival italiani ed esteri, con sempre maggiori riscontri di pubblico e di stampa. Inoltre Ricky Bonavita e Theodor Rawyler partecipano spesso a progetti didattici e coreografici con stage di tecnica di danza contemporanea, workshops di repertorio della Compagnia, creazioni coreografiche per altre strutture, iniziative che vedono l'inserimento della danza nel programma didattico delle scuole, etc..

VENERDÌ
18 LUGLIO
ORE 21.30
PIAZZA DUOMO

Compagnia di Danza Excursus

EROI

musiche di
G. Verdi

Coreografie
Ricky Bonavita

SABATO 19 LUGLIO ORE 21.30

FORTE SANGALLO

Recital Pianistico
Andrea Bacchetti

J.S.Bach
(1685-1750)

Suite Inglese n° 5 in mi minore BWV 810
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabande - Passapiede I e II - Giga

Suite Francese n° 5 in sol maggiore - BWV 816
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotte - Bourrèe - Loure - Giga

******

F. Antonioni
6 Piccoli Ritratti (1999)

L. Berio
(1925-2003)

4 Encores
Erdenklavier (1969)
Brin (1990)
Leaf (1990)
Wasserklavier (1965)

J.S.Bach

Suite Inglese n° 4 - in Fa maggiore BWV 809
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Menuetto I - II - Giga

Suite Francese n° 6 - in mi maggiore BWV 817
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Polonaise - Menuet - Bourèe - Giga

Andrea Bacchetti nato a Genova nel 1977. Prediletto da Karajan e Horszowski, ancora studente ottiene borse di studio dalla Yamaha Foundation di Londra, dal Mozarteum di Salisburgo e dal Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi. Si perfeziona all'Accademia di Imola con Franco Scala. Debutta a 11 anni a Milano con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone; da allora è invitato in festivals prestigiosi quali Lucerna, Salisburgo, Santander, Menorca, Brescia e Bergamo, Torino, Pesaro, Stresa, La Coruna, Ravello, Badworishofen, Husum, ecc. e da importanti centri musicali: Konzerthaus, Berlino; Salle Pleyel, Salle Gaveau e Gulbenkian Center, Parigi; Teatro alla Scala, Milano; Accademia Santa Cecilia, Roma; Teatro Coliseo, Buenos Aires; Filarmonica Enescu, Bucarest; Rachmaninoff Saal, Conservatorio di Mosca; Mozarteum Brasileiro, San Paolo; RudolfinumDvorak, Praga, ecc.. Suona con orchestre di rilievo internazionale, Camerata Academica Salzburg, Festival Strings Lucerne, Prague Chamber Orchestra, Orchestra Sinfonica del Principato di Asturia, Orchestre Nationale Bordeaux Aquitane, Orchestre Symphonique Français, Filarmonica delle Nazioni, Europa Philarmonie, ecc., sotto la guida di illustri direttori tra i quali Baumgartner, Bellugi, Borgonovo, Ceccato, Franzt, Guida, Lombard, Mandeal, Orizio, Pehlivanian, Petitgirard, Seehafer, Valdes, ecc..
In Italia suona con le maggiori orchestre e per le principali Associazioni concertistiche ed Enti sinfonici.
E' ospite regolare delle "Serate Musicali" di Milano. Suona in duo con Rocco Filippini. E' ritenuto uno dei maggiori giovani interpreti dell'opera pianistica di Luciano Berio. Nel 2003 sono previste tournées con la Filarmonica di Cannes, l'Orchestra da Camera di Praga, la Filarmonica Enesco di Bucarest, e cicli di recitals in Italia ed all'Estero con l'integrale delle Suites Inglesi e Francesi di Bach.

Valentin Doni è un musicista complesso che si è manifestato brillantemente come direttore, compositore ed esecutore. Dal 1991 V. Doni è direttore dell' Orchestra Sinfonia della Filarmonica Nazionale della Republica Moldava. Valentin Doni ha diretto i capolavori classici con orchestre prestigiose di Moldova, Romania, Russia, Italia. Egualmente ha effettuato delle tournee con l'Orchestra Filarmonica Moldava in Italia, Spagna, Ucraina, Romania. Il suo repertorio molto ampio, comprende brani come: Sinfonia no. 39, 40, 41 di W.A Mozart; Sinfonia no. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, Egmont e Coriolano, Ouverture di L. van Beethoven; Sinfonia no. 5, 7, 8 di F. Schubert; Sinfonia no. 9 di F. Mendelssohn; Sinfonia no 1, 2, 3, 4 e la Ouverture Tragica di J. Brahms; Sinfonia no. 9 di A. Dvorak, Sinfonia no. 4 di A. Bruckner, Sinfonia in Re minore di C. Franck, Sinfonia no.1,5,6 di P. Tchaikovsky, Sinfonia no.3, 5 di G. Mahler; Don Juan, poemi sinfonici del Till Eulenspiegel di R. Strauss; Rapsodie rumene di G. Enescu; Nocturne di C. Debussy; Bolero di M. Ravel; La Sinfonia Simple di B. Britten; Cinque sinfonie per orchestra da camera di D. Milhaud; Sinfonia no.2 di A. Honegger, Sinfonie no 5, 13 di D. Shostakovitch; Sinfonia no. 7 di S. Prokofiev. Valentin Doni ha accompagnato molti musicisti e cantanti celebri e molti giovani, promuovendo e sostenendo i musicisti talentati. Egualmente ha promosso la musica contemporanea dei compositori di Moldava all festival della primavera e del festival internazionale I giorni della musica contemporanea.

Come compositore, le creazioni di Valentin Doni sono state interpretati nelle salle di concerto di Moldova, Romania, Spagna, Italia, al festival internazionale I giorni della musica contemporanea e il Festival della Primavera. I suoi brani rappresentativi sono Concerto Brevis per orchestra e violino, Musica per orchestra da camera, piano e timpani, Trio per violino, piano e doppio basso, Piano Sonata, Piano Variazioni Valentin Doni è un esecutore talentato. Suona il contrabasso, il violino, il pianoforte, la fisarmonica. Per molti anni ha suonato il contrabasso presso l'orchestra popolare "Martisor" e presso l'orchestra nazionale da camera dalla Repubblica Moldava. La sua ricca attività artistica e la conseguenza della formazione musicale che Valentin Doni ha ricevuto. Fra 1973 - 1978 ha studiato la direzione d'orchestra e insegnamento musicale presso l'Accademia delle arti "G. Musicescu" di Chisinau, R. Moldava, con il M. Valentin Vilinciuc. Fra 1985 - 1990 ha assistito ai corsi di composizione della stessa istituzione con il M. Pavel Rivilis. Nell 1990 - 1991 V. Doni ha assistito ai corsi di direzione del M. Ovidiu Balan (Romania). Si e perfezionato in Francia presso l'Accademia regionale nazionale di musica di Parigi con il M. Jean-Sebastian Bereau nel 1992 - 1993 ed presso l'Accademia di musica di Lion e presso l'Orchestra Sinfonica di Lille nel 2000. Valentin Doni è membro dell'Unione dei Compositori della R. Moldava. Nell 1999 il M. Valentin Doni ha ricevuto il titolo "Supervisore meritato nell'arte" dal presidente della Repubblica Moldava per le realizzazioni notevoli nel settore artistico. Attualmente, il M. Valentin Doni è direttore dell'Orchestra Nazionale della Filarmonica della Repubblica Moldava.Nel 2002 ha ricevuto il titolo di "Cavaliere delle arti" della repubblica francese.

Tania di Giorgio soprano lirico formatosi presso il Conservatorio di Frosinone e di Roma. Ha svolto un'intensa attività concertistica in varie località italiane riscuotendo grandi successi di pubblico e di critica . Ricordiamo i concerti di musica barocca per la Comunità Europea tenuti ad Ascoli Piceno e Rieti, oltre ai numerosi recital tenuti nella capitale. Il suo repertorio spazia dalla musica antica a quella moderna e comprende arie dei seguenti autori: Bach, Vivaldi, Haendel, Pergolesi, Scarlatti, Mozart, Rossini Bellini Donizetti Verdi, Puccini fino ad arrivare a Bernstein. Ha inoltre partecipato al sesto festival internazionale Severino Gazzelloni e al festival di Ronciglione interpretando magistralmente arie dell'ottocento e del novecento.

DOMENICA
20 LUGLIO
ORE 21.30
FORTE
SANGALLO

Orchestra Sinfonica di Stato "Mihail Jora" (Romania)

G.Enescu
Rapsodia Rumena n°1

G. Malher
(1860-1911)
Sinfonia n° IV in sol Magg.
bedachtig- nicht eilen, in gemachlieder Bewegungohne Hast, ruhevoll, Sehr behaglich

Soprano
Tania di Giorgio

Direttore
Valentin Doni

Civitafestival

Emergenze

EVENTI 2003

MERCOLEDÌ
8 LUGLIO
ORE 18.30
PALAZZO
MONTALTO
BELEI

Duo Violino Pianoforte

L.V.Beethoven
Sonata n°5 Op. 24
in Fa Magg.
(La Primavera)

******

K.Weil
Sette Pezzi
dall'Opera
da tre soldi:

Moritat vom Mackie Messer

Rufaus de Gruft

Ballade vom angenehmen Leben

Polly's Lied

Zuhalterballade

Seerauberjenny

Kanonensong

G. Gerrshwin
trascrizioni da:

Rapsodia in Blu
Introduzione

Un Americano a Parigi
Blues

Porgy and Bess
Summertime

Porgy and Bess
Necessarily so

Rapsodia in Blu
Finale

Violino
Nicola Narduzzi

Pianoforte
Cristina Morelli

Nicola Narduzzi *(violino e viola). Diplomato al Conservatorio S.Cecilia in Roma con il Maestro Arnaldo Apostoli. Svolge l'attività professionale in varie orchestre come il teatro dell'Opera di Roma, Unione Musicisti, A.M.I.T. per la cinematografia, Orchestra della Scuola Comunale di Viterbo e in molteplici gruppi cameristici dal Duo al Trio, Quartetto ecc. E' stato direttore di Bande musicali e Coro Polifonico.*

Cristina Morelli *(pianoforte). Ha compiuto gli studi di pianoforte al Conservatorio di musica "L. D'Annunzio" di Pescara diplomandosi sotto la guida di Carla Giudici. Dopo il Diploma ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento ed interpretazione musicale, all'Academia Musicale Romana "O. Respighi" oltre che a Orvieto ed Oriolo Romano tenuti dalla sua insegnante. Successivamente ha partecipato ad una master class sotto la guida del Maestro De Mura Castro e ad un festival pianistico a Rodi Garganico. Dopo un'intensa attività cameristica del Faliscus Kammer Trio (violino, Clarinetto e Pianoforte), in Italia eall'estero oggi unisce quella del duo Violino e Pianoforte avendo già dato numerosi concerti. Negli ultimi anni si sta interessando alla musica corale dedicandosi contemporaneamente alla direzione del Coro Polifonico "A. Antonelli" di Fabrica di Roma e del Coro Polifonico del C.A.I. di Viterbo.*

Daniela Settequattrini. Ha compiuto gli studi di canto sotto la guida della Prof.ssa G. Borelli presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma e della Prof.ssa G. Ravazzi presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova. Ha conseguito con lode il Diploma di Canto presso il "National College of Music and Arts" di Lonra e si è perfezionata in Canto Lirico con il M° B. Rigacci ed il regista B.De Tornasi. E' stata finalista al Torneo Internazionale di Musica ed ha ottenuto una menzione speciale al Concorso Internazionale per Cantanti Lirici "Rolando Nicolosi", con il quale si è poi esibita in diversi recitals operistici. Ha fatto parte per sei anni del Coro Lirico e del Coro Polifonico della Rai di Roma e di Napoli con la direzione del M° G. Lazzari e del M° F. Angius. Il suo debutto teatrale è stato nel ruolo di Fiordiligi in "Così fan tutte" di W.A. Mozart durante la stagione del "Roma Opera Festival", nel cui ambito ha anche interpretato il ruolo della Contessa de "Le nozze di Figaro" di W.A.Mozart. Si è poi dedicata al repertorio verdiano e pucciniano cui appartengono i personaggi che ha affrontato in teatro: "Suor Angelica", "Mimì", "Tosca", "Madama Butterfly". Nel 1999 è stata in tournée in Corea dove ha cantato la "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini nell'Auditorium dell'Ali Center di Seoul con grande successo di pubblico e di critica. Attualmente è docente di Canto presso la Scuola Musicale dell'Associazione Filarmonica di Ardea e le Scuole Comunali Musicali di Nepi e di Ronciglione.

Filippo Belloni, nato a Roma nel 1969, compie gli studi musicali contemporaneamente agli studi liceali classici e universitari. Nel 1988 vince una borsa di studio pluriennale presso la Fondazione "Domenico Tardini" di Roma e contemporaneamente viene ammesso al Conservatorio di S.Cecilia. Si diploma brillantemente in pianoforte nel 1991. Nel 1994 frequesnta il Corso di Alto Perfezionamente presso l'Istituto di Cultura e Lingua Russa in Roma con i maestri Pavel Egorov e Mikhail Pethukov. Dal 1995 al 1997 segue il Master Internazionale di Perfezionamento con Aldo Ciccolini, presso l'omonima Accademia. Nel 1998 frequenta il Corso di Perfezionamento Pianistico del M° Nazareno Carusi a Pescara. Nel 1999 segue il Corso di Perfezionamento con il Mà Marcella Crudeli, direttrice del Conservatorio di Pescara, presso l'Accademia Nazionale Pescarese. Nel 1997 ha vinto il 1° premio al Concorso Pianistico Nazionale di Rieti e il 2° premio ai Concorsi Nazionali di Brindisi e Albenga. Attualmente insegna pianoforte presso l'Associazione Culturale "Musica Arte e Cultura" di Civita Castellana, di cui è anche direttore artistico, e presso a Scuola Musicale Comunale di Nepi, dove è docente titolare dal 1997. Da tre anni tiene anche un apprezzatissimo Laboratorio Propedeutico Musicale presso la Scuola Materna Statale "Piazza di Vittorio" di Civita Castellana. Ha promosso diverse manifestazioni concertistiche sia per conto delle Amministrazioni Comunali che per Enti ed Associazioni di Roma e del Lazio. Nel 2002 è stato chiamato presso la Residenza Universitaria della Fondazione "D. Tardini" di Roma per tenere un seminario di introduzione alla musica, ed ha partecipato all'edizione 2002 del Civitafestival. Svolge attività concertistica solistica e cameristica in varie città italiane con ottimi consensi di pubblico e di critica, per vari Enti ed istituzioni concertistiche.

MERCOLEDÌ
8 LUGLIO
ORE 21.30
PALAZZO
MONTALTO
BELEI

Duo Soprano Pianoforte

A. Scarlatti
Se Florindo è fedele

G.B. Pergolesi
Se tu m'ami

A. Vivaldi
Un certo non so che

A.Caldara
Selve amiche

******

W.A. Mozart
In uomini, in soldati
(da Così fan tutte)

Voi che sapete
(da Le nozze di Figaro)

Ah chi mi dice mai
(da Don Giovanni)

Porgi amor
(da Le Nozze di Figaro)

Come Scoglio
(da Così fan tutte)

******

G. Puccini
Mi chiamano Mimì
(da La Bohème)

A. Boito
L'altra notte in fondo al mare
(da Mefistofele)

G. Puccini
Un bel dì vedremo
(da Madama Butterfly)

F. Cilea
Io son l'umile ancella
(da Adriana Lecouvreur)

G. Puccini
Vissi d'arte
(Tosca)

Soprano
Daniela Settequattrini

Pianoforte
Filippo Belloni

MERCOLEDÌ
9 LUGLIO
ORE 18.30
PALAZZO
MONTALTO
BELEI

Quartetto Italiano
Clarinetti

W.A.Mozart
Marcia alla Turca

J.Brahms
Danza Ungherese n°5

Clare Grundman
Bagadelle for clarinet

Farkas Ferenc
Antiche danze Ungheresi

Gordon Jacob
Scherzetto

T.Stewart Smith
Suite for clarinet

G. Rossini
Largo al Factotum
(dal barbiere di Siviglia)

G. Rossini
Musica per il balletto
(GuglielmoTell)

Cl. piccolo, Cl. in sib
Massimo Rampiconi

Cl. in sib
Roberto Pucci

Cl. in sib, Corno di bassetto
Paolo Paoletti

Cl. basso
Andrea Mazzasette

Il Quartetto italiano *di clarinetti nasce nel 1995 dall'unione di quattro professori diplomati al Conservatorio di S.Cecilia di Roma. Nelle loro esibizioni utilizzano vari tipi di clarinetti: piccolo in Mib,clarinetto in Sib, clarinetto contralto, basso e contrabbasso. Il repertorio, oltre a trattare pezzi originali, spazia dalla musica del '700 a quella contemporanea con rivisitazioni di brani celebri. Attualmente stanno svolgendo una serie di concerti che li vede protagonisti nelle piazze delle cittadine del viterbese. Le loro esibizioni sono particolarmente apprezzate per l'allestimento coreografico che trasforma ogni concerto in uno spettacolo spumeggiante.*

Il P.J.TRIO fondato da Pino Iodice. Nato a Napoli il 27 / 5 / 65 , si diploma in pianoforte nel 1987 presso il Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino con il maestro Angelo Salluzzi .Durante gli studi di composizione mostra le sue attitudini al jazz partecipando ai seminari senesi sotto la guida del pianista Franco D'Andrea , successivamente studia arrangiamento jazz al conservatorio di Latina presso il quale si diploma con il massimo dei voti .Svolge inoltre attività didattica all'UM (università della musica di Roma).

Primo Premio al concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra Sinfonica "2 Agosto 2001", Bologna. Primo Premio al concorso internazionale di arrangiamento per orchestra Ritmico - Sinfonica "Castel dei mondi" Andria 2002. Primo Premio al concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra jazz "Barga jazz 2002", Lucca. Primo Premio al concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra jazz "Scrivere in jazz 2000", Sassari. Secondo Premio al concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra jazz "Barga jazz 2000", Lucca. "Premio Positano Jazz 2002". "Premio Jazz Palazzo Valentini 2002".

Stefano Rapanelli *amante della musica in tutte le sue forme sin dalla prima infanzia, inizia lo studio del pianoforte a 12 anni. A 22 anni intraprende lo studio del canto lirico, dapprima come baritono con la Prof.ssa Anna Maria Ferrante del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Prosegue poi i suoi studi come tenore al Conservatorio Rossini di Pesaro con il Maestro Robleto Merolla. Trasferitosi poi a Barcellona per motivi di lavoro, continua lo studio del canto con il Tenore catalano Edoardo Giménez, Maestro del Conservatorio Liceu di Barcellona. Tornato in Italia ha studiato per un anno con la Prof.ssa Alberta Valentini, insegante del Conservatorio di Frosinone e successivamente con il Sopranoirma Capece Minutolo. Le sue esperienze musicali abbracciano un ampio arco: leggera, lirica, musical, standard jazz. Dai 17 ai 21 anni si esibisce in qualità di cantante con alcuni gruppi pop in diversi locali della capitale. A Barcellona si è esibito in concerto al Teatro Victoria e al teatro di Sabadell. Sempre a Barcellona ha eseguito come solista concerti (evergreen e standard Jazz) accompagnato dal pianista Rafael Garcia all'auditorium de El Corte Ingles e al Luz de gas. Con un repertorio classico si esibisce spesso per accompagnare cerimonie nunziali. Ha recentemente registrato e prodotto due CD di canzoni da lui scritte arrangiate ed interpretate collaborando anche con il trio jazz di Pietro Iodice. Durante la stagione estiva 2002 ha svolto attività di piano-bar nei villaggi del Club Mediterranè.*

MERCOLEDÌ
9 LUGLIO
ORE 21.30
PALAZZO
MONTALTO
BELEI

P.J. Jazz Trio

BROADWAY STANDARS

Voce
Stefano Rapanelli

LUNEDÌ
14 LUGLIO
ORE 21.30
PALAZZO
MONTALTO
BELEI

Il Corpo, la Danza, la Tecnologia

Performances di
Pierpaolo Koss

Introduce:

Elvira Bonfanti
Univ. di Genova

Mario Costa
Univ. di Salerno

Pierpaolo Koss *è considerato tra le maggiori personalità italiane della danza contempoaranea internazionale dal 1978 al 2000 realizza oltre cento performance di body-art e butoh curando direttamente le installazioni i costumi e il trucco. 1982 FONDA LA SUA COMPAGNIA DI DANZA A GENOVA. Partecipa al 9° Concorso Internazionale di Coreografia di Nyon Sotto la Presidenza di Serge Lifar da cui riceve il "Premio del Consiglio della Danza Francese" (UNESCO). Teatro di Nyon Svizzera. FONDA A PARIGI CON IL COREOGRAFO KO MUROBUSHI la prima compagnia di danza butoh con danzatori giapponesi ed europei la KO MUROBUSHI COMPANY con sede a Parigi*

Mario Costa *(Torre del Greco, 1936) è professore di Estetica all'Università di Salerno e di Metodologia della critica all'Università di Napoli (I.U.O). Studioso e interprete delle avanguardie storiche fin dagli anni Sessanta, è, da vent'anni, impegnato nella definizione di un'estetica dei nuovi media e su di essa ha pubblicato numerosi saggi e volumi in Italia e all'estero. Negli ultimi anni sono apparsi in Italia: Della fotografia senza soggetto. Per una teoria dell'oggetto tecnologico, Genova/Milano, 1997; Il sublime tecnologico. Piccolo trattato di estetica della tecnologia, Roma, 1998; L'estetica della comunicazione. Sull'uso estetico della simultaneità a distanza, Roma, 1999; L'estetica dei media. Avanguardie e tecnologia, Roma, 1999.*

Elvira Bonfanti. *Nata a Recco (Genova) nel 1968, ha conseguito il dottorato di ricerca in Estetica all'Università di Nice Sophia-Antipolis dopo essersi laureata in filosofia all'Università di Genova. Insegna Storia della danza e del mimo al DAMS dell'Università di Genova. Giornalista pubblicista, insegna filosofia e storia nei licei ed è critico di danza per il quotidiano "il Giornale". Da anni docente di Storia del Teatro ai corsi del Centro Internazionale di Studi Italiani dell'Università di Genova, tiene seminari di storia della danza per la cattedra di Storia del Teatro e per il DAMS dell'Università di Genova. Tra le sue pubblicazioni: Il corpo intelligente. Giannina Censi, il Segnalibro, Torino, 1995; Appunti per un'estetica della danza futurista in Danzare il futurismo (a cura di E. Vaccarino), Electa, Milano, 1998 e Il corpo necessario ovvero crudele. La danza inorganica di Antonin Artaud in Il corpo spesso (a cura di A.Erbetta), UTET, Torino, 2001. Ha curato la traduzione italiana di Les cocus du vieil art moderne di Salvador Dalì.*

INTERBANCA S.p.A.

Con sede a Milano - Corso Venezia, 56, fondata nel 1961 dal Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia e Banca Nazionale dell'Agricoltura, sin dalla sua nascita si è distinta per un'intensa attività nell'erogazione del credito e per un'operatività in tutti i settori del finanziamento che ne hanno fatto punto di riferimento per la crescita della media impresa.
Dal 1997 con l'ingresso nel Gruppo Antonveneta (7° Gruppo Bancario in Italia) assume un ruolo strategico nel Equity Investment, nell'Investment Banking e nell'Intermediazione Mobiliare, forte di un nuovo management di provata esperienza e successo. I servizi offerti da Interbanca sono rivolti all'impresa italiana, target di riferimento della stessa. A tal fine sono state create nuove strutture dedicate che hanno consentito un rapido sviluppo della nuova operatività già nel corso del 1998. Nel giugno 1999, a seguito di una offerta pubblica di vendita e di sottoscrizione le azioni Interbanca sono state ammesse alla quotazione in Borsa.
Nel febbraio 2003 la Capogruppo Banca Antonveneta ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie e obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Interbanca SpA al fine di arrivare al possesso del 100% del capitale. **La Banca parteciperà con un ruolo chiave al processo di riorganizzazione del Gruppo Antonveneta**, che ha intrapreso la strada della specializzazione delle attività attraverso la creazione di tre bance operative, specializzate nei settori *corporate*, *retail* ed *asset management*. **Interbanca presiederà** la clientela Corporate del Gruppo potendo offrire prodotti e servizi in tutte le aree di finanza straordinaria quale i finanziamenti a medio-lungo termine, il capital market, i prodotti di tesoreria, l'investment banking, il merchant banking ed il corporate finance.

Interbanca è presente in maniera capillare su tutto il territorio nazionale direttamente con una rete propria di 11 filiali (Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Catania, Milano, Napoli, Roma, Torino, Treviso, Vicenza) e si avvale, inoltre, della rete di circa 1000 sportelli del gruppo di appartenenza nei quali, in linea con la strategia di massima attenzione al Cliente, viene fornito, da parte di un management qualificato, accesso ai mercati dei capitali e servizi specialistici.

L'integrazione delle due anime della Banca, quella tradizionale della concessione del credito a medio termine e quella innovativa della finanza straordinaria, rende Interbanca oggi una realtà unica in grado di impegnarsi a fianco dell'impresa per finanziare iniziative di sviluppo e sostenerne la crescita globale. L'operatività di Interbanca, il cui obiettivo primario è la creazione di valore mediante la crescita dei servizi alle imprese, si concretizza in una serie di interventi a "tutto campo" a servizio delle Imprese Italiane che la rendono competitiva nei confronti della concorrenza e le conferiscono a pieno titolo il ruolo di "partner d'impresa" nei confronti delle Aziende. Interbanca interviene nelle varie realtà imprenditoriali che abbiano un obiettivo di crescita, un progetto di sviluppo: concede finanziamenti, fornisce capitali di rischio, valuta aziende le accompagna in Borsa, risolve i problemi di finanza strutturata e innovativa, ricerca nuovi partners od altri investitori.

INTERBANCA GESTIONE INVESTIMENTI S.G.R SPA

Nell'ottobre del 1997 Interbanca ha costituito Interbanca Gestione Investimenti S.G.R. S.p.A. (IGI), Società di gestione di Fondi Chiusi.

SCC S.P.A.

Nel Settembre del 2000 Interbanca ha fondato SCC SpA, veicolo multipurpose, costituito ai sensi della nuova normativa italiana sulla cartolarizzazione (Legge 130/99) allo scopo di poter realizzare operazioni di securitization di crediti originati da società non bancarie.

Si ringrazia GIORGIO CIRLA, Amministratore Delegato INTERBANCA SpA per il significativo sostegno al Civita Festival.

GRUPPO QUADRIFOGLIO

Segreteria organizzativa:

Assessorato alla Cultura - Tel. 0761/590313 - Fax 0761/517079

Informazioni e comunicazioni:

Ufficio Turistico Comunale - Tel. 0761/590407

E-mail: fabiogaladini@thunder.it

INGRESSO LIBERO / IN CASO DI PIOGGIA I CONCERTI SI TERRANNO PRESSO IL TEATRO FLORIDA

WWW.CIVITAFESTIVAL.IT

Civitafestival

INGRESSO LIBERO / IN CASO DI PIOGGIA I CONCERTI SI TERRANNO PRESSO IL TEATRO FLORIDA

TIPOGRAFIA VALDESA